


Verbale d'intesa

Il giorno 20 marzo 2025, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si sono incontrati il Vice Ministro Edoardo Rixi, le Segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna e le Associazioni Agens, Anav, Asstra a seguito della nota del 17 marzo 2025 recante per oggetto "convocazione CCNL autoferrotranvieri-internavigatori Mobilità-Settore TPL" e in esito ai precedenti incontri dello scorso 12 novembre e del successivo 18 dicembre 2024.

Premesso che



- nella predetta riunione del 18 dicembre le Parti sociali in epigrafe hanno rappresentato i contenuti dell'intesa preliminare per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori (Mobilità/TPL) siglata l'11 dicembre 2024, sia per la parte economica che per quella normativa, e le Associazioni hanno altresì rappresentato il costo annuo del relativo rinnovo pari a 270 milioni per il 2025, 370 milioni per il 2026 e 510 milioni per l'anno 2027 e per tutti gli anni seguenti;

- nella stessa riunione, in riferimento agli affidamenti rappresentati dal Vice Ministro Rixi sulla copertura del costo del rinnovo contrattuale e tenuto conto di quanto previsto al punto 17 dell'ordine del giorno della riunione della Conferenza Unificata in programma nella stessa giornata, le Parti hanno deciso di aggiornarsi a un successivo incontro per la completa definizione del relativo percorso;


- con nota del MIT del 18 febbraio è stato comunicato alle parti che nelle more dell'approvazione dello schema di decreto legislativo che dovrà assicurare il reperimento delle risorse economiche necessarie per il rinnovo del ccnl di categoria il previsto incontro era aggiornato a una prossima data utile.

Tutto ciò premesso, le Parti si danno atto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 13 marzo scorso, ha approvato il decreto legislativo sul riordino delle accise sui carburanti e che lo stesso prevede le risorse dedicate allo stabile finanziamento del costo dell'intesa preliminare dell'11 dicembre 2024 per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori (Mobilità/TPL) relativo al triennio 2024/2026.

In attuazione di quanto sopra, le Istituzioni firmatarie il presente verbale d'intesa si impegnano affinché le risorse necessarie al finanziamento del costo della più volte citata intesa preliminare dell'11 dicembre 2024 siano stabilmente riconosciute a tutte le aziende del settore, operanti nelle Regioni a Statuto Ordinario e nelle Regioni e nelle Province a Statuto Speciale.

Il MIT convocherà per i prossimi giorni una riunione tecnica con i rappresentanti dello stesso Ministero, del MEF, della Conferenza delle Regioni e delle Associazioni per la definizione delle modalità operative per il riconoscimento delle predette risorse a tutte le aziende del settore, relativamente ai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori 2024-2026. In questo contesto, tenuto conto delle prevedibili dinamiche del gettito e della copertura pluriennale, è necessario prevedere un meccanismo di compensazione pluriennale al fine di garantire, fin dal primo anno, la copertura integrale dei maggiori oneri.

Per effetto degli impegni che precedono, le Associazioni firmatarie il presente verbale d'intesa procedono al positivo scioglimento della riserva apposta in calce all'intesa preliminare che quindi



assume la definitiva veste di CCNL 11 dicembre 2024 con la conferma di tutte le relative previsioni economiche e normative in esso contenute.

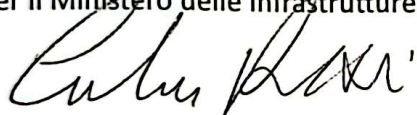
Con riferimento a quanto stabilito nel CCNL dell'11 dicembre 2024, le Associazioni impegnano le aziende affinché provvedano al più presto, anche mediante uno specifico pagamento separato, all'erogazione della somma una tantum prevista con la retribuzione dello scorso mese di febbraio e al pagamento, laddove non sia possibile nel mese di marzo, con le prossime retribuzioni del mese di aprile - ma ovviamente con effetto dal mese di marzo 2025 - della prima tranche di 60 euro lordi delle retribuzioni tabellari e dell'EDR 2024 di 40 euro lordi.

Le Parti condividono l'attivazione di un tavolo di confronto, a partire da giugno 2025, sul tema della riforma e del quadro complessivo del trasporto pubblico locale.

Le Organizzazioni Sindacali firmatarie il presente verbale d'intesa procedono alla revoca dello sciopero proclamato per il prossimo 1 aprile.

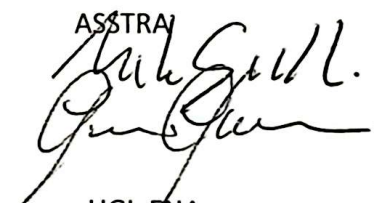
Si allega stralcio della norma approvata dal Consiglio dei ministri il 13 marzo 2025.

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

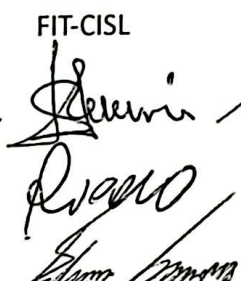


AGENS


ANAV


ASSTRAI


FILT-CGIL


FIT-CISL


UILTRASPORTI


FAISA-CISAL


UGL-FNA
